

FUTURAItaliadomani
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERCATO DEL LAVORO**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

#NEXTGENERATIONITALIA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**Comune di ROSOLINI**Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa
8° Settore - Servizio LL. PP.**ASILO NIDO
"ELIANA MIGLIORE"**

FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1

**Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza
dell'asilo nido comunale di via Rossini - Rosolini.****CUP: J23C22000240006 - CIG: 9726420FAF**

TAVOLA

VALUTAZIONE DI RISCHIO INCENDIO

N°

R

SCALA	indicata	DATA	Aprile 2023	ARCHIVIO	TESTATE ALLEGATI.dwg
-------	----------	------	-------------	----------	----------------------

COMMITTENTE**COMUNE DI ROSOLINI** - 8° Settore Servizio LL.PP.
via Sipione n° 79 - 96019 Rosolini (SR)
Partita Iva: 00056590896 - Codice NUTS: ITG19Responsabile Unico del Procedimento:
Geom. Salvatore Speranza

PEC: ing.capo@pec.comune.rosolini.sr.it

RESPONSABILE ABILITATO ALLA PROGETTAZIONE ANTINCENDIOGeom. **Concetto Curcio**
v.le Teracati n° 106/H
96100 Siracusa (SR)
tel.: 328 93 38 537
e-mail: info@studiosecur.it
Pec: concetto.curcio@geopec.itCOLLABORATORI AL PROGETTOArch. Carmelo Micieli
Arch. Ibtissam El Fathi

PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO

**STUDIO TECNICO SOLARINO**

96019 ROSOLINI (SR) - VIA S. ALESSANDRA N° 7 - TEL.: 0931 15 63 590

PROGETTISTA, D.L. E COORDINATORE ALLA SICUREZZAArchitetto **Giuseppe Solarino**
via S. Alessandra n° 7
96019 Rosolini (SR)
tel.: 349 57 95 249
<< Capogruppo Mandatario >>

PEC: giuseppe.solarino@archiworld.pec.it

TIMBRO

PROGETTISTA, D.L. E COORDINATORE ALLA SICUREZZADott. Ingegnere **Mauro Nalin**
via Assarotti n° 52
16122 Genova (GE)
tel.: 348 51 09 319
<< Mandante >>

PEC: mauro.nalin@ingpec.eu

TIMBRO

Copia

Comune

Impresa

V.V.F.

STS

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

Individuazione dei pericoli d'incendio e valutazione qualitativa dei rischi
Allegato alla relazione tecnica antincendio

Progetto ai fini della prevenzione incendi

(Decreto Ministeriale 03/08/2015 e s.m.i.

Decreto Ministeriale 03/09/2021)

OGGETTO: Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti: Asili nido: modifica attività esistente

Indirizzo: Via Rossini, 96019 Rosolini (SR)

INTESTATARIO: Comune di Rosolini

TECNICO: Geom. Concetto Curcio

Data, 02/05/2023

Il Responsabile della progettazione

(Geom. Concetto Curcio)

INDICE

Valutazione del rischio incendio	1
INDICE.....	2
ANALISI E VALUTAZIONE	3
PREMESSA	4
Metodo di valutazione del rischio incendio	5
(D.M. 03 AGOSTO 2015 e s.m.i. e D.M. 03 Settembre 2021)	5
ESITO DELLA VALUTAZIONE.....	6
SCHEDA N.1 attività svolta: Asilo nido - Valutazione rischio attività principale	6
Valutazione complessiva del rischio incendio	8
FIRME	9

Il sottoscritto Geom. Concetto Curcio, libero professionista con studio situato a **\$Empty_COMUNE_T\$** in Via **\$Empty_INDIRIZZO_T\$**, telefono **\$Empty_TELEFONO_T\$**, regolarmente iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Siracusa al n. 1688, iscritto all'elenco del Ministero dell'Interno con numero SR01688G00088, in qualità di tecnico incaricato dalla stazione appaltante, redige la seguente relazione tecnica di prevenzione incendi.

ANALISI E VALUTAZIONE

La valutazione del rischio incendio è stata effettuata ai sensi della normativa italiana vigente:

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Testo coordinato con:

- **D.L. 3 giugno 2008, n. 97**, convertito con modificazioni dalla **L. 2 agosto 2008, n. 129**;
- **D.L. 25 giugno 2008, n. 112**, convertito con modificazioni dalla **L. 6 agosto 2008, n. 133**;
- **D.L. 30 dicembre 2008, n. 207**, convertito con modificazioni dalla **L. 27 febbraio 2009, n. 14**;
- **L. 18 giugno 2009, n. 69**;
- **L. 7 luglio 2009, n. 88**;
- **D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106**;
- **D.L. 30 dicembre 2009, n. 194**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2010, n. 25**;
- **D.L. 31 maggio 2010, n. 78**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 luglio 2010, n. 122**;
- **L. 4 giugno 2010, n. 96**;
- **L. 13 agosto 2010, n. 136**;
- **Sentenza della Corte costituzionale 2 novembre 2010, n. 310**;
- **D.L. 29 dicembre 2010, n. 225**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2011, n. 10**;
- **D.L. 12 maggio 2012, n. 57**, convertito con modificazioni dalla **L. 12 luglio 2012, n. 101**;
- **L. 1 ottobre 2012, n. 177**;
- **L. 24 dicembre 2012, n. 228**;
- **D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 32**;
- **D.P.R. 28 marzo 2013, n. 44**;
- **D.L. 21 giugno 2013, n. 69**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 98**;
- **D.L. 28 giugno 2013, n. 76**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 99**;
- **D.L. 14 agosto 2013, n. 93**, convertito con modificazioni dalla **L. 15 ottobre 2013, n. 119**;
- **D.L. 31 agosto 2013, n. 101**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 ottobre 2013, n. 125**;
- **D.L. 23 dicembre 2013, n. 145**, convertito con modificazioni dalla **L. 21 febbraio 2014, n. 9**;
- **D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 19**.

e conformemente alle normative:

- **D.M. 03 agosto 2015 e s.m.i.**, "Valutazione del rischio d'incendio per l'attività".
- **D.M. 03 settembre 2021**, "Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

PREMESSA

L'obbligo di valutazione del "Rischio incendi" si può evincere da una lettura congiunta dei disposti normativi di cui agli artt. 17, 28, 29 e 46 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal G.2.6.1 del D.M. 03 agosto 2015 e s.m.i. e dal D.M. 03 settembre 2021 .

In particolare, la necessità di prevenire gli incendi nei luoghi di lavoro, al fine di tutelare l'incolumità dei lavoratori è un obbligo previsto all'art. 46 del D.Lgs. 81/2008, da attuarsi secondo i criteri previsti dal paragrafo G.2.6.1 dal D.M. 03 agosto 2015 e s.m.i. e dal D.M. 03 Settembre 2021

La valutazione è stata effettuata prendendo in considerazione in particolare:

- il tipo di attività;
- il tipo e la quantità dei materiali immagazzinati e manipolati;
- la presenza di attrezzature nei luoghi di lavoro, compreso gli arredi;
- le caratteristiche costruttive dei luoghi di lavoro compresi i materiali di rivestimento;
- le dimensioni e l'articolazione dei luoghi di lavoro;
- il numero di persone presenti, siano esse lavoratori dipendenti che altre persone, e della loro prontezza ad allontanarsi in caso di emergenza.

METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO (D.M. 03 AGOSTO 2015 E S.M.I. E D.M. 03 SETTEMBRE 2021)

L'approccio adottato per la valutazione del rischio d'incendio è quello definito dal paragrafo G.2.6.1 del D.M. 03 agosto 2015 e s.m.i. e dal D.M. 03 settembre 2021, è stato analizzato il luogo di lavoro e sono state individuate le ipotesi d'incendio e le corrispondenti conseguenze per gli occupanti.

La valutazione del rischio incendio ha ricompreso i seguenti elementi:

- a) individuazione dei pericoli d' incendio;
- b) descrizione del contesto e dell'ambiente nei quali i pericoli sono inseriti;
- c) determinazione di quantità e tipologia degli occupanti esposti al rischio d' incendio;
- d) individuazione dei beni esposti al rischio d'incendio;
- e) valutazione qualitativa o quantitativa delle conseguenze dell'incendio sugli occupanti;
- f) individuazione delle misure che possano rimuovere o ridurre i pericoli che determinano rischi significativi.

Sono state valutate le sorgenti di innesco, materiali combustibili o infiammabili, carico di incendio, interazione inneschi-combustibili, quantitativi rilevanti di miscele e sostanze pericolose, lavorazioni ai fini dell'incendio dell'esplosione e possibile formazione di atmosfere esplosive.

Di seguito viene descritto il contesto e l'ambiente nei quali i pericoli sono inseriti:

Attività Asilo nido: Asilo nido ubicato in edificio monopiano isolato da altre attività

Sono state determinate la quantità e la tipologia degli occupanti esposti a rischio d'incendio.

Sono stati individuati i beni esposti al rischio d'incendio.

Livello di rischio incendio	Descrizione del rischio
Basso	Si intendono a rischio d'incendio basso i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze a basso tasso d'infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi d'incendio ed in cui, in caso d'incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.
Medio	Si intendono a rischio d'incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.
Elevato	Si intendono a rischio d'incendio alto i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali e/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme.

ESITO DELLA VALUTAZIONE

Di seguito è riportato l'elenco dei luoghi di lavoro sottoposti a valutazione del rischio incendio conformemente all'art. 46 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ai D.M. 03 agosto 2015 e D.M. 03 settembre 2021.

SCHEDA N.1 attività svolta: Asilo nido - Valutazione rischio attività principale

Rischio di lesioni per i lavoratori a causa di incendi sviluppati nei luoghi di lavoro, o parte di essi, nei quali sono depositati o impiegati per esigenze di attività, materiali, sostanze o prodotti infiammabili e/o esplosivi

Infiammabilità
Caratteristiche d'infiammabilità dei materiali
sostanze a tasso d'infiammabilità basso (P = 2)
Riduzione del pericolo
Sostanze infiammabili o combustibili NON costituiscono particolare pericolo
Tipologia di materiali, sostanze o prodotti presenti
- Prodotti derivati dalla lavorazione del petrolio
Magnitudo bassa(E = 2)
Livello di rischio per infiammabilità: Basso (P x E = 1 x 2)

Sviluppo
Possibilità di sviluppo d'incendi
scarse possibilità di sviluppo di incendi (P = 1)
Tipologia di sorgenti d'innescio
Magnitudo bassa(E = 2)
Livello di rischio per sviluppo: Basso (P x E = 1 x 2)

Propagazione
Probabilità di propagazione di un incendio
probabilità di propagazione scarsa (P = 1)
Persone esposte
Persone esposte presenti - Presenza di aree di riposo - Persone con mobilità, udito, vista limitata - Persone ignorare pericolo - Presenza persone incapaci reagire ad incendio
Magnitudo bassa(E = 2)
Livello di rischio per propagazione: Basso (P x E = 1 x 2)

Livello di rischio iniziale (infiammabilità, sviluppo, propagazione): Basso

Si prevede comunque di applicare le seguenti misure:

Misure di prevenzione

- Eventuale permesso per i lavoratori addetti alla manutenzione previa loro identificazione, informazione e formazione che permette di ridurre il rischio;
- Installazione e mantenimento in efficienza dei dispositivi di protezione che permette di ridurre il rischio;
- Separare le sorgenti di calore tramite elementi resistenti al fuoco - Evitare il contatto con materiali combustibili che permette di ridurre, separare il rischio;
- Programma di controllo periodico e manutenzione delle apparecchiature che permette di ridurre il rischio;
- Divieto assoluto di fumo nelle aree a rischio d'incendio (reparti lavorazione, depositi, uffici, locale impianti etc.) che permette di eliminare il rischio;

Misure di protezione

- Estintori portatili classe fuochi BC + A
- Impianto di allarme manuale
- Informazione e formazione antincendio dei lavoratori
- Gestione dell'emergenza ed esercitazioni antincendio
- Progetto del piano di evacuazione
- Illuminazione di sicurezza
- Impianto elettrico conforme al D.M. 37/2008
- Pulsante di sgancio dell'energia elettrica
- Segnaletica di sicurezza
- Programma di pulizia degli ambienti

Esito finale livello di rischio: Basso

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO INCENDIO

La valutazione complessiva del rischio incendio ha portato a ottenere un livello:

Basso

FIRME

L'Intestatario **Comune di Rosolini**_____

Il Tecnico **Geom. Concetto Curcio**_____